

PREMESSA

La Giornata Mondiale della Gioventù, prevista in via indicativa nella settimana a cavallo del ferragosto dell'anno 2000 nelle vicinanze del Divino Amore (tenuta Capizzucchi), costituisce un evento di particolare complessità per la realizzazione del quale risulta necessario, sin da ora, effettuare una analisi approfondita di tutti gli aspetti organizzativi ed in particolare, per la parte relativa all'ordine ed alla sicurezza pubblica, all'impatto che ogni singola branca organizzativa avrà sulla sicurezza.

In particolare, dovrà essere effettuata una attenta analisi dei seguenti aspetti.

- Area prescelta per ospitare l'evento che, secondo le prime stime, dovrebbe prevedere l'arrivo di un numero di pellegrini stimato tra 1.500.000 e 2.000.000 di unità.
- Previsione che l'evento si svolgerà a Giubileo inoltrato, nella settimana di ferragosto.
- Arrivo dei pellegrini ed afflusso nell'area dell'evento.
- Organizzazione di tutte le iniziative connesse alla *Giornata mondiale della Gioventù*.
- Permanenza nell'area del Divino Amore dei circa 2 milioni di pellegrini previsti.
- Deflusso e partenza dei pellegrini.

Va, peraltro, preliminarmente chiarito che un progetto definitivo potrà essere elaborato soltanto dopo aver avuto cognizione nel dettaglio di tutte le informazioni necessarie per la gestione dell'evento.

In particolare, per poter organizzare tutti i servizi indispensabili per garantire la sicurezza dell'importante evento, questo Ufficio ha necessità di disporre nel dettaglio delle informazioni richieste nell'unito questionario (*allegato I*).

Ad ogni buon conto, valutate le notizie attualmente in possesso e dopo aver effettuato una ricognizione aerea ed un sopralluogo all'interno della zona individuata, nonché dopo aver sentito le altre Forze di polizia, quest'Ufficio ha elaborato un progetto di massima, per la cui fattibilità risultano comunque indispensabili i requisiti che di seguito saranno indicati nel dettaglio e che, in ogni caso, potrà essere oggetto di modifiche ed aggiustamenti sulla base delle informazioni che saranno di volta in volta fornite.

Ogni aspetto organizzativo dovrà infatti essere sin da ora vagliato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, responsabile in materia di ordine e sicurezza

pubblica, dovendo regolamentare ogni elemento attinente alla sicurezza dell'evento con ordinanza di servizio, così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 28 ottobre 1985 n. 782.

IDONEITÀ DELL'AREA AD OSPITARE L'EVENTO

Considerazioni preliminari

(allegato 2)

L'area prescelta ha un'estensione complessiva di oltre 400 ettari; a tale disponibilità occorre però sottrarre la porzione del territorio da destinare a zona servizi e quella che, per la morfologia del terreno non può essere utilizzata (scoscesi, coltivazioni, fossi, forti dislivelli, ecc.).

Occorre però precisare che dell'area individuata solo il 20/30% consente la visibilità diretta del palco, mentre della restante il 30/40% risulta idoneo ad ospitare pellegrini che tuttavia non vedranno il palco papale. Il resto dell'area, per le caratteristiche del terreno non potrà essere utilizzata per ospitare pellegrini e, solo in parte, servirà per allocare servizi.

Al riguardo va rilevato che, essendo l'area sottoposta ad un rigido vincolo paesaggistico, non potranno essere effettuati lavori di adeguamento. D'altro canto, poiché eventuali situazioni di panico nell'area, causate anche da circostanze un poco conto, ma di possibile condizionamento psicologico (ad es. scoppio di un petardo) potrebbero rendere necessario un rapido alleggerimento della pressione sulla zona, è auspicabile prevedere, già in sede di progettazione dell'evento, delle aree cuscinetto che possano ospitare sia parte dei partecipanti previsti, sia eventuali altri partecipanti non preventivati.

Misure di sicurezza

La ricognizione aerea ed i sopralluoghi effettuati nell'area del Santuario del Divino Amore hanno evidenziato che la conformazione morfologica e l'estensione del territorio richiedono particolari interventi finalizzati a strutturare tutta l'area in maniera idonea a consentire, sotto il profilo della sicurezza, la gestione della concentrazione di una siffatta mole di persone.

In particolare sarà necessario effettuare i seguenti interventi.

A) INTERVENTI PRESSO GLI ITINERARI CHE ADDUCONO ALL'AREA

- Illuminazione idonea a garantire sufficiente visibilità.
- Predisposizione di adeguata segnaletica multilingue indicante gli itinerari da percorrere.
- Fontanelle con acqua potabile e servizi igienici adeguatamente segnalati.
- Centri di informazione dove dovranno essere previsti interpreti di varie lingue.
- Centri di primo soccorso sanitario segnalati con cartelli visibili a distanza.
- Cassonetti per la raccolta di rifiuti.

B) INTERVENTI PRESSO L'AREA

- L'area interessata alla manifestazione dovrà essere suddivisa in almeno dieci sottoaree percorribili con autoveicoli da un punto all'altro del perimetro utilizzando strade di scorrimento di primo livello della larghezza di almeno otto metri. Le sottoaree, che dovranno essere raggiungibili attraverso strade di secondo livello della larghezza di circa 4 metri, saranno a loro volta suddivise in settori attraversati da camminamenti che consentano l'intervento appiedato di pattuglie delle forze dell'ordine o di sanitari.
- Ciascun settore dovrà essere contrassegnato da un numero o lettera e dovrà essere assegnato preventivamente ad un gruppo di pellegrini ben definito, tenendo presente che per poter meglio comunicare con i singoli settori dovranno essere raggruppate persone che conoscano la stessa lingua.
- Creazione di strade ad alto scorrimento con fondo in terra battuta e larghe non meno di 4 metri (da costruire possibilmente nelle zone non utilizzabili per lo stazionamento dei pellegrini) dalle quali dovranno diramarsi altri sentieri in terra battuta percorribili con automezzi, che avranno la funzione di servire ogni singolo settore.
- Creazione di ospedali da campo attrezzati, anche per interventi sanitari complessi che dovranno costituire da riferimento per i singoli centri di primo intervento capillarmente dislocati.
- Creazione di un eliporto per eliambulanza per eventuali trasporti di urgenza.
- Creazione di una centrale operativa interforze e dei servizi il cui progetto sarà approfondito più avanti.
- Nelle zone ove il terreno presenta caratteristiche morfologiche pericolose per le persone (dirupi, fossi, ecc.) dovranno essere create barriere, ad esempio siepi, o aree di rispetto da utilizzare per le strade o per i servizi.

C) INTERVENTI PRESSO CIASCUN SETTORE

- Ogni singolo settore dovrà essere delimitato con nastro bianco/rosso prevedendo varchi di accesso dove saranno installati sistemi di controllo delle persone con funzioni di antiterrorismo.

- Presidi delle Forze di polizia con previsione di postazioni fisse e moduli operativi diversificati con funzioni di pattugliamento, prevenzione, repressione ed antiterrorismo.
- Impianti di illuminazione idonei a garantire la visibilità.
- Impianti di amplificazione e filodiffusione multilingue, sia per le comunicazioni attinenti all'evento sia per le comunicazioni di servizio esclusive per ogni singolo settore.
- Numero adeguato di telecamere per la sorveglianza del settore e illuminati e dell'area interessata all'evento.
- Segnaletica (multilingue) chiara e visibile anche di notte, contenente tutte le notizie relative alla dislocazione dei servizi (sanitari, igienici, di informazione, ecc.).
- Pannelli luminosi, in numero adeguato per ogni singolo settore, sui quali visualizzare messaggi ed informazioni utili.
- Numero adeguato di maxi schermi, sia per la proiezione in diretta delle cerimonie religiose, sia per la proiezione di film e di altri intrattenimenti prima e dopo l'intervento del papa, in particolare in quelle zone dove non si gode di visione diretta del palco.
- Centri di assistenza medica di primo intervento e successivo smistamento, nei casi più gravi, presso le strutture più attrezzate (ospedali da campo o ospedali pubblici), collegati in maniera diretta con l'arteria stradale appositamente creata e riservata ai mezzi di soccorso più avanti specificato. Tali centri dovranno essere capillarmente allocati nei vari settori e segnalati con cartelli visibili anche a distanza.
- Centri di informazione con interpreti multilingue.
- Punti di acqua potabile e servizi per l'igiene personale.
- Creazione di protezioni artificiali che consentano il riparo dal sole.
- Servizi igienici.
- Cabine o cupole telefoniche.

Il personale assegnato a ciascuno dei servizi sopra elencati dovrà mantenersi in stretto contatto con un apparato di riferimento, che dovrà essere in grado di garantire interventi di manutenzione, di adeguamento o di miglioramento delle singole strutture.

D) INTERVENTI PER REALIZZARE LE AREE CUSCINETTO

Le aree da utilizzare con funzioni di "aree cuscinetto", necessarie come prima specificato, in caso di arrivi superiori alle previsioni o necessità contingenti ma anche per allocazioni di strutture per l'intrattenimento dei pellegrini, possono essere individuate, in via approssimativa nelle seguenti aree, ovvero in aree dalle caratteristiche simili:

- **area nord**, che si estende dalla via Castel di Leva, altezza di via Guglielmo Rondelet, sino all'incrocio di via Ardeatina, circa 11 ettari;
- **area sud**, che si estende da via Torre Santa Anastasia con incrocio di Via Porta Medaglia, circa 20 ettari;
- **area est**, che si estende tra la via Ardeatina, altezza stazione ferroviaria del Divino Amore, la via della Falcognana, circa 20 ettari.

Tali aree potranno essere attrezzate anche con maxi schermi in modo che si possa comunque seguire l'evento.

E) INTERVENTI PER REALIZZARE LA SALA OPERATIVA INTERFORZE

La gestione ed il coordinamento di tutti i servizi espletati dalle Forze di Polizia che verranno impiegate per la manifestazione dovrà essere accentrata presso una unica Sala Operativa nella quale siano presenti, per il coordinamento delle varie componenti in servizio, Funzionari ed operatori delle varie Forze di Polizia, Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, Pronto intervento Sanitario etc.; a questa dovrebbe affiancarsi una sala operativa per la gestione del personale addetto alla fornitura dei servizi essenziali (ACEA, ENEL, AMA, TELECOM, ecc.).

La Sala Operativa Interforze dovrà essere dotata di idonea centrale telefonica alla quale dovranno essere attestate un congruo numero di linee telefoniche entranti e uscenti nonché dirette con i settori operativi più importanti sul territorio della Capitale.

Per i collegamenti radio con le pattuglie in servizio nell'area dovranno essere utilizzati sistemi radio impieganti frequenze dedicate che non interferiscano sui canali di comunicazione ordinari utilizzati dalle Sale Operative già istituzionalizzate.

Sarà opportuno, quindi approvvigionare sistemi di reti radio predisposti opportunamente e comunque reimpiegabili sulle reti radio ordinarie.

Anche gli apparati radio portatili da assegnare al personale, nonché quelli veicolari o in postazione fissa dovranno essere approvvigionati con gli stessi criteri.

La Sala Operativa locale potrà essere collegata via radio o via filo con la Sala Operativa della Questura e con quelle delle altre Forze e Corpi di Polizia, dove potranno essere monitorizzate tutte le comunicazioni, con possibilità d'intervento diretto da parte del Questore o del Capo di Gabinetto

Per la realizzazione della Sala Operativa comune sono stati individuati i locali ove ospitare la sala operativa interforze, nella ex scuola elementare e materna di via Ardeatina, 1221, composta da otto aule oltre ai servizi igienici.

All'interno del complesso sportivo del Divino Amore denominato Andrea Millevoi è stata individuata l'area per l'eliporto da utilizzare per eventuali emergenze sanitarie.

F) INTERVENTI NECESSARI PER IL PALCO PAPAIE

- Creazione di un'area di rispetto vigilata con sistemi di controllo intelligenti.
- Installazione di un sistema di telecamere con individuazione automatica di eventuali punti di sparo con campo di azione su tutta la zona circostante l'area.
- Creazione di un'area da destinare ad eliporto per l'eventuale utilizzo dell'elicottero da parte del Santo Padre.

G) INTERVENTI NECESSARI PER IL SETTORE AUTORITÀ

- Creazione di un itinerario per l'accesso diretto nel settore Autorità.
- Delimitazione dell'area con siepi o barriere floreali dalle quali dovranno essere ricavati varchi sui quali installare sistemi di controllo accessi intelligenti.
- Installazione di un sistema di telecamere con individuazione automatica di eventuali punti di sparo con campo di azione su tutta la zona circostante l'area.

PERIODO DELL'EVENTO

La scelta del mese di agosto per l'evento appare appropriata per ridurre l'impatto sui sistemi di viabilità e trasporto dei pellegrini nell'area.

Al riguardo, va però osservato che il cambiamento nelle abitudini c.d. vacanziere degli italiani, ed in particolare dei romani, che negli ultimi anni ha fatto registrare sempre maggiori presenze dei residenti nella Capitale potrebbe determinare pregiudizi per gli aspetti della viabilità qualora la scelta della data dell'evento non fosse attentamente valutata.

Nell'anno 2000 il ferragosto cade nel giorno di martedì. Considerato che le domeniche delle settimane precedenti e successive il ferragosto cadono nei giorni 13 e 20 occorre tenere presente che la Capitale, ed in particolare i nodi autostradali che la attraversano, sarà interessata da rilevanti flussi di persone di ritorno dalle vacanze specialmente nei giorni tra il 13 ed il 23 agosto.

Per quanto sopra esposto sarebbe, pertanto, auspicabile fissare la data dell'evento al ridosso di domenica 13 agosto 2000 allo scopo di poter gestire il deflusso in giornate feriali ma, tradizionalmente, non interessate a particolari movimentazioni da parte degli italiani in partenza o di ritorno per le vacanze.

ARRIVO DEI PELLEGRINI ED AFFLUSSO NELL'AREA

Informazioni ai pellegrini

Per poter gestire l'arrivo dei pellegrini sul territorio nazionale, ed in particolare l'afflusso degli stessi nell'area del Divino Amore, sarà necessario un capillare monitoraggio dei gruppi organizzati che giungeranno nella Capitale.

In particolare, dovranno essere forniti a questo Ufficio gli eventuali recapiti telefonici mobili di ogni singolo capogruppo nonché la numerazione assegnata ad ogni pullman che arriverà a Roma per l'occasione.

Già in fase di organizzazione del viaggio dovranno essere fornite le seguenti informazioni ai pellegrini.

- Orari e modalità di arrivo nella Capitale e successivo trasferimento nell'area del pellegrinaggio ovvero, in caso di viaggi più articolati, nelle località ricomprese nel pacchetto ed il successivo trasferimento nell'area del Divino Amore.
- Indicazione degli itinerari da seguire con visualizzazione su apposita cartina.
- Indicazione esatta dell'area prevista per lo stazionamento nonché dell'area di parcheggio del pullman.
- Informazione dei programmi di intrattenimento previsti all'interno dell'area del Divino Amore.
- Informazioni sui servizi previsti nell'area del Divino Amore.
- Notizie sul programma della cerimonia.
- Informazioni utili sulla sicurezza.
- Informazioni sui tempi e sui modi in cui avverrà il deflusso dall'area.

Tali informazioni potranno essere fornite predisponendo una apposita *brochure* informativa, che per la parte relativa alle informazioni utili sulla sicurezza potrà essere redatta con la consulenza di Funzionari della Polizia di Stato.

Sarà altresì di grande utilità un cartellino identificativo contenente le notizie sul gruppo di appartenenza, l'area assegnata, la località di parcheggio del pullman, anch'esso da distribuire in fase di organizzazione del viaggio.

Collegamenti e viabilità

(Allegato 3)

L'area interessata all'evento è raggiungibile sia dalla via Ardeatina che dalla via Laurentina percorrendo via Castel di Leva che delimita la predetta tenuta sul lato ovest per circa 2 Km.

La stessa risulta posizionata al centro di un pentagono ideale che vede come lati: *nord* - GRA; *est* - via Appia e via Castelli Romani; *ovest sud ovest* - via Pontina; tutte strade a doppia carreggiata ed a scorrimento veloce; *sud* - via della Solforata che in alcuni tratti è dotata di una buona sede stradale sino all'incrocio con via Laurentina.

Tale pentagono è tagliato inoltre dalla via Laurentina, via Ardeatina e via di Trigoria in senso radiale (*nord* - *sud*) che congiungono i lati opposti e delimitano proprio la zona prescelta.

La linea ferroviaria Roma-Napoli costeggia la stessa per circa 1,5 Km. lungo il lato *est*, ed attraversa la stazione ferroviaria in disuso del Divino Amore.

La stessa zona è facilmente raggiungibile sia dall'Aeroporto di Ciampino, struttura preferita dai voli *charter* da cui vi si arriva dal GRA che dall'Aeroporto di Fiumicino da cui dista circa 18 Km. Risulta, altresì, ben servita dalla bretella Roma-Fiumicino e dal Grande Raccordo Anulare.

Può essere, infine, raggiunta utilizzando la rete ferroviaria FF.SS. e la linea extraurbana COTRAL, giungendo fino alla metropolitana Laurentina e da questa fino al Santuario, come auspicabile, a piedi.

Alla luce di tali considerazioni è evidente che l'area necessita di alcuni lavori per migliorare la percorribilità delle strade.

In particolare saranno necessari alcuni interventi strutturali ed altri contingenti.

Interventi strutturali:

- realizzazione della terza corsia su tutto il GRA;
- allargamento della via Laurentina;
- allargamento della via Ardeatina.

Interventi contingenti:

- rendere esclusivo ai mezzi di soccorso la viabilità della via Ardeatina dal centro storico sino alla via della Falcognana;
- escludere dal traffico giubilare il Grande Raccordo Anulare compreso tra la via Pontina e la via Appia per consentire ai mezzi di soccorso pubblico di poter raggiungere i più vicini nosocomi quali:

Ospedale S. Eugenio sito in Viale dell'Umanesimo - zona EUR;

Ospedale S. Raffaele sito in via E. Chianese - zona Mostacciano;

Ospedale CTO sito in via Nemesio — zona Garbatella.

Viabilità locale

(allegato 4)

Dai sopralluoghi effettuati nella zona si è rilevato che all'interno dell'ideale pentagono, tracciato per delimitare l'area, risiedono non meno di 50.000 abitanti nelle seguenti località:

- Tor de Cenci
- Trigoria
- Castel Romano
- Castel di Decima
- Valleranello
- Monte Migliore
- Mandriola
- San Ferdinando
- Divino Amore
- Falcognana
- Santa Maria Delle Mole
- Pavona.

Occorre, pertanto, creare un sistema di viabilità locale in grado di soddisfare le esigenze dei residenti conciliandole con quelle connesse allo svolgimento del grande evento.

Al riguardo si propone l'adeguamento delle seguenti strade per consentire il transito sia dei pedoni che dei mezzi dei residenti:

- via di Torre Santa Anastasia
- via della Falcognana;
- via di Porta Medaglia;
- via di Trigoria;
- via della Solforata;
- via di Castel di Leva;
- via di Vallerano;
- via di Fioranello.

Nelle giornate interessate allo svolgimento dell'evento dovranno accedere all'interno dell'area i soli residenti, previa esibizione di un cartellino di identificazione che dovrà essere preventivamente distribuito, oltre, naturalmente, agli addetti ai lavori ed ai pellegrini.

Al fine di ridurre i disagi ai residenti sarà opportuno prendere preventivi contatti con le realtà sociali locali e, soprattutto, con il Presidente della XII Circoscrizione comunale anche per consentire allo stesso Consiglio Circoscrizionale di intraprendere le iniziative del caso per un concreto apporto all'organizzazione dell'evento.

Trasporto pubblico cittadino

A seguito di una ricognizione dei servizi di trasporto pubblico esistente e preso atto delle proposte dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo, il tutto sintetizzato in appendice, questo Ufficio ritiene che per le maggiori esigenze connesse allo svolgimento della Giornata Mondiale della Gioventù, detti servizi debbano essere potenziati di un ulteriore 30%.

Aree di parcheggio

(allegato 5)

Come già detto in premessa, per la migliore riuscita della manifestazione, anche per caratterizzare la stessa con la connotazione del pellegrinaggio, vanno preferiti gli spostamenti dei pellegrini appiedati piuttosto che la movimentazione con l'utilizzo dei mezzi di trasporto.

Le aree di parcheggio dei pullman o di eventuali navette potranno, pertanto, essere individuate nelle immediate vicinanze dei lati dell'area e ad una distanza comunque non superiore ai 12 km.

Sulla base di tale criterio sono state individuate le seguenti aree di parcheggio:

1. zona industriale di S. Palomba, l'intera area è servita da grandi viali che costeggiano le strutture industriali tali aree nel mese di agosto sono quasi completamente inutilizzate e da queste si possono ricavare circa 600 parcheggi per autobus tutti esterni alle industrie;
2. zona industriale di S. Palomba, sempre in questa zona sono site diverse fabbriche che hanno parcheggi esterni e/o aree recintate di esclusiva proprietà di grandi dimensioni che potrebbero essere utilizzate quali parcheggi;
3. industria Johnson, circa 150 parcheggi esterni;

4. industria Fiorucci, circa 100 parcheggi esterni;
5. deposito Liquigas, circa 150 parcheggi esterni;
6. uffici Telesoft, circa 100 parcheggi interni;
7. industria Laziale Zinco, circa 150 parcheggi sia esterni che interni;
8. uffici IBM siti in via Ardeatina, zona S. Palomba, circa 150 parcheggi interni;
9. ex Acciaierie Moccia, sita in via dei Castelli Romani tra Pomezia e la via Laurentina, circa 250 parcheggi sia interni che esterni;
10. zona industriale di via Castel Romano, la zona è servita da grandi viali esterni alle fabbriche che nel mese di agosto sono quasi completamente inutilizzabili circa 400 parcheggi;
11. zona industriale di via Castel Romano, ex stabilimenti cinematografici KINEPOLIS, attualmente non utilizzati, non è stato possibile effettuare una ricognizione all'interno degli stessi, apparentemente possono ospitare circa 800 parcheggi;
12. via M. Carucci, zona Tor Pagnotta, in questa via esistono dei manufatti non completati, con grandi aree pavimentate, il tutto recintato, ove doveva sorgere il deposito ATAC di Tor Pagnotta, circa 600 parcheggi;
13. via M. Carucci, parcheggi interni al Ministero delle Finanze, Anagrafe Tributaria, circa 300 parcheggi ;
14. città militare della Cecchignola, circa 400 parcheggi esterni alle caserme, oltre a quelli già individuati;
15. parcheggi via E. Tarantelli stazione Metropolitana Tor di Valle, circa 100 parcheggi;
16. parcheggi Ippodromo Tor di Valle, parcheggi esterni circa 300 parcheggi , se non utilizzato per manifestazioni sportive.
17. piazzale Elsa Morante, 200 parcheggi :
18. parcheggio Ippodromo Capannelle, circa 400 parcheggi ; (*)¹
19. parcheggio interno aeroporto di Ciampino 300 autobus ; (*)
20. centri commerciali Laurentina, Silos e Metro, 400 autobus ; (*)
21. parcheggio Palaghiaccio Marino 150 parcheggi ; (*)
22. parcheggio Palaeur, 350 parcheggi ; (*)
23. complesso militare Cecchignola, 200 parcheggi . (*)

Precedenti esperienze, maturate in occasione di grandi eventi sportivi fanno ritenere, inoltre, fondata la possibilità di ricavare almeno altri 1500 parcheggi, limitando il traffico di alcune strade dell'EUR quali:

- viale dell'Industria;

¹ Con l'asterisco sono contrassegnati i parcheggi indicati dagli organizzatori.

- viale dell'Artigianato;
- viale Oceano Pacifico;
- viale dell'Oceano Indiano;
- Quadrato della Concordia;
- zona Archivi di Stato;
- viale della Musica;
- Palazzo dei Congressi.

Il piano sopra esposto, che comunque necessita di ulteriori e più approfondite analisi finalizzate a verificare la disponibilità delle aree, in particolare quelle private, la capacità di tenuta del suolo, ecc., potrebbe assicurare la disponibilità di circa 8.000 parcheggi per pullman.

Parcheggi serviti da navetta

(allegato 6)

Poiché nelle immediate vicinanze dell'area del Divino Amore non sono stati reperiti ulteriori aree da destinare a parcheggio, sono state individuate grandi aree, di seguito specificate, che potranno essere servite da navette ATAC o COTRAL.

AEROPORTO DI CENTOCELLE (AERONAUTICA MILITARE)

sito sulla via Casilina; con un minimo di lavori di adeguamento e la creazione di una via di accesso direttamente dalla via Casilina, può contenere parcheggi per almeno 1500 pullman.

Collegamenti

- navette dovrebbero collegare l'aeroporto di Centocelle con il capolinea nei pressi del Centro Commerciale La Nave, in località Frattocchie, seguendo il seguente itinerario, via Casilina, G.R.A, via Appia Nuova; da Frattocchie percorrendo a piedi via della Falcognana per circa 8 Km. si raggiunge il santuario del Divino Amore;
- trenino per Pantano (la stazione ferroviaria è situata nelle immediate vicinanze dell'aeroporto), raggiungendo la stazione Termini, e da qui utilizzando la metropolitana linea B raggiungere la fermata Laurentina, per poi proseguire a piedi per il luogo dell'evento; dalla stazione Termini si può, altresì, prendere il treno per la stazione di Frattocchie, e da qui proseguire a piedi per il Santuario; altra linea utilizzabile è la linea per la stazione Roma Ostiense e da qui utilizzando il collegamento Roma — Ostia sino alla fermata Tor di Valle, per proseguire a piedi sino al luogo dell'evento.

AEROPORTO DELL'URBE (AERONAUTICA MILITARE), CENTRO IPPICO MILITARE DI TOR DI QUINTO

possono ospitare parcheggi per autobus per complessivi 4.000 parcheggi. Entrambi sono serviti da stazione ferroviaria FF.SS.

Collegamenti:

- navette ATAC e COTRAL, che seguendo l'itinerario di via Salaria, o via Flaminia G.R.A. sino alla via Appia, e da qui per la via del Mare, via dei Castelli Romani, fare capolinea in via delle Sterlitzie, zona industriale di Santa Palomba; da tale ultima località in pellegrinaggio sino al Santuario, per circa 7 Km.
- tramite FF.SS., sino alla stazione Termini, da qui per la stazione di Frattocchie o, tramite linea metropolitana B, sino alla fermata Laurentina.

ZONA DELLO STADIO OLIMPICO E DELLA FARNESINA

circa 1.500 parcheggi

Collegamenti

- navetta ATAC o COTRAL, che faranno sbarcare i pellegrini al capolinea sito in zona industriale di Castel Romano, e da qui a piedi sino alla zona dell'evento.

Rafforzando il servizio pubblico urbano, si può raggiungere la stazione Termini e da qui la linea metropolitana B Laurentina, quindi in pellegrinaggio sino al Santuario.

AUTOPORTO

in via Portuense (Ponte Galeria), la struttura è in via di costruzione e qualora fosse terminata può ospitare almeno 2.500 parcheggi autobus.

Collegamenti

- navetta ATAC o COTRAL, da via Portuense, G.R.A. sino alla corsia esterna della Via Pontina, in direzione di Roma, all'altezza della via Valle di Perna, da qui in pellegrinaggio:
- a circa 2 hn. stazione FF.SS. di Ponte Galeria, per raggiungere la stazione Termini e da qui gli itinerari citati in precedenza.

PARCHEGGI ESTERNI ED INTERNI DEL CENTRO DIREZIONALE ALITALIA

possono ospitare almeno 2.000 parcheggi autobus, sito nei pressi del G.R.A., tra le uscite di Ponte Galeria e di via del Pescaccio.

Collegamenti

- navetta ATAC o COTRAL, dalla zona, G.R.A, sino alla corsia esterna della Via Pontina altezza di via di Vallerano, e da qui a piedi sino a via Castel di Leva (zona evento), in pellegrinaggio.

Il tutto per un totale di circa 11.000 parcheggi

AREE VERDI DA ADIBIRE A PARCHEGGIO

Sono state individuate due aree verdi adibite a pascolo che potrebbero essere utilizzate per parcheggi autobus, in località Castel Romano al Km. 24 della via Pontina, ed in via valle di Perna; le stesse potrebbero ospitare circa 2.500 parcheggi complessivamente.

Tali aree necessitano, ovviamente, di verifiche finalizzate ad accertare la tenuta del fondo agricolo.

Collegamento: in pellegrinaggio sino al luogo dell'evento

Complessivamente sono stati individuati circa 21.000 parcheggi per autobus.

Parcheggi mezzi di soccorso

(allegato 7)

I parcheggi per i mezzi di soccorso sono stati individuati:

- Km. 11,550 via Ardeatina, località santuario del Divino Amore;
- cava di pozzolana sita sulla via Ardeatina, a 100 metri dal bivio per via di Porta Medaglia;
- cava di pozzolana sita sulla via Solforata, a 200 metri dal bivio per la via Ardeatina;

Per un totale di circa 2.500 parcheggi

Collegamenti aerei

(allegato 8)

- **aeroporto di Ciampino:** a piedi seguendo la via di Fioranello e via della stazione del Divino Amore.
- **aeroporto di Fiumicino:** a mezzo ferrovie sino all'air terminal Ostiense da qui o la linea Roma - Ostia per la stazione Tor di Valle per proseguire a piedi per il luogo dell'evento, o la linea B della metropolitana per la stazione Laurentina

per proseguire a piedi in pellegrinaggio. A mezzo navetta sino all'EUR (piazzale Douhet), per proseguire in pellegrinaggio.

Collegamenti ferroviari

(allegato 9)

Per i collegamenti ferroviari potranno essere utilizzate le linee **Roma - Ciampino - Albano e Roma - Napoli** con fermate, rispettivamente, a Ciampino ed in località Torricola.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Nella Capitale

L'organizzazione delle manifestazioni collaterali, anche in altre zone della città, che naturalmente dovranno essere comunicate nel dettaglio a quest'Ufficio per la predisposizione dei servizi, costituiscono certamente una facilitazione sotto il profilo organizzativo e, di conseguenza, della sicurezza, soprattutto se previste in orari, giorni e luoghi diversificati. Ciò consentirebbe, infatti, di poter diluire nel tempo l'arrivo in Italia dei pellegrini ed il successivo afflusso nell'area del Divino Amore.

Nell'area del Divino Amore

A tale previsione dovrà naturalmente corrispondere, come si dirà più avanti, una articolata pianificazione di eventi, intrattenimenti ed iniziative varie, presso la stessa area del Divino Amore, tali da invogliare la permanenza dei pellegrini per più giorni.

PRESENZA NELL'AREA DEL DIVINO AMORE DEI 2 MILIONI DI PELLEGRINI PREVISTI

Al riguardo va sottolineato che un evento di tale portata non può prescindere dalla costituzione di una area attrezzata in grado di ospitare persone

per più giorni grazie ad una capillare previsione di iniziative di intrattenimento, scambi culturali, religiosi, ecc., che consentano ai pellegrini di raggiungere l'area in anticipo rispetto ai momenti culminanti della manifestazione e lasciarla gradualmente ed in maniera ordinata.

A parere di questo Ufficio tale requisito è quello meritevole di opportuni sforzi organizzativi da parte della Santa Sede in quanto di particolare rilevanza, anche sotto il profilo della sicurezza, per la buona riuscita dell'evento.

Al riguardo, si suggerisce la creazione di *stand*, o punti di aggregazione vari, anche nelle aree di compensazione di cui si è detto precedentemente, disponibili nelle immediate adiacenze dell'area strettamente interessata all'evento. Tali spazi, oltre a poter essere utilizzati come aree di tolleranza nel caso di eventuali esigenze contingenti che rendano necessario il momentaneo allontanamento delle persone da una parte o in tutta l'area, potrebbero servire a creare una movimentazione di pellegrini, in spazi comunque limitati e quindi facilmente controllabili, e determinare, pertanto, una particolare vivibilità della zona, che risulterebbe fortemente alleggerita da tale dinamicità degli eventi.

In tal caso, infatti, solo in occasione della presenza del Santo Padre per le veglie previste giustificherebbe la staticità delle masse con tutti i problemi connessi.

DEFLUSSO E PARTENZA DAL TERRITORIO NAZIONALE

E' indubbiamente il momento di maggiore interesse sotto il profilo della sicurezza poiché il termine dei momenti di grande emotività della manifestazione, che coincide naturalmente con l'abbandono dell'area del Santo Padre, determinerà la volontà della stragrande maggioranza dei pellegrini, peraltro presumibilmente provati fisicamente, di abbandonare la zona contemporaneamente.

In tale frangente sarà particolarmente importante la previsione dei momenti di aggregazione di cui si è detto sopra, nonché l'attività di informazione dei pellegrini finalizzata a rendere quanto più chiari possibili i tempi ed i modi con cui gli stessi dovranno abbandonare l'area assegnata.

Al riguardo sarà necessario predeterminare i tempi ed i modi con i quali sarà abbandonata l'area specificando nel dettaglio, sull'apposito opuscolo informativo, tutte le notizie afferenti all'itinerario da utilizzare, alle località di parcheggio, ai tempi, ecc.